



PR FESR 2021-2027

**Piano Operativo di Dettaglio: schede valutative**

**OTTOBRE 2024**

## SOMMARIO

---

<b>1. INQUADRAMENTO DEL DOCUMENTO IN RELAZIONE AL PIANO DI VALUTAZIONE E ALLE ESIGENZE VALUTATIVE DELL'ADG DEL PR FESR CAMPANIA 2021-2027 .....</b>	<b>3</b>
<b>2. SCHEDE VALUTATIVE .....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 VALUTAZIONI EX ANTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....</b>	<b>6</b>
2.1.1 <i>Scheda valutativa: Valutazione ex ante degli strumenti finanziari.....</i>	<i>6</i>
<b>2.2 VALUTAZIONI IN ITINERE .....</b>	<b>7</b>
2.2.1 <i>Scheda valutativa: Valutazione sull'avanzamento del programma e sulle realizzazioni e risultati ad esito delle riprogrammazioni.....</i>	<i>7</i>
<b>2.3 VALUTAZIONI TEMATICHE .....</b>	<b>8</b>
2.3.1 <i>Scheda valutativa: Valutazione tematica sulle operazioni di importanza strategica del Programma .....</i>	<i>9</i>
<b>2.4 VALUTAZIONI TRASVERSALI.....</b>	<b>10</b>
2.4.1 <i>Scheda valutativa: Valutazione degli effetti dell'implementazione della Strategia Regionale specializzazione intelligente sul contesto socioeconomico regionale.....</i>	<i>12</i>
2.4.2 <i>Scheda valutativa: Valutazione del contributo del Programma al perseguimento degli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile .....</i>	<i>13</i>
2.4.3 <i>Scheda valutativa: Valutazione del grado di sinergia e complementarità del programma con il PNRR .....</i>	<i>14</i>
2.4.3 <i>Scheda valutativa: Valutazione dell'avanzamento dell'OP 5 in relazione all'attuazione dell'Agenda territoriale (sviluppo urbano sostenibile e aree interne).....</i>	<i>15</i>
<b>3. CONCLUSIONI .....</b>	<b>16</b>

## 1. INQUADRAMENTO DEL DOCUMENTO IN RELAZIONE AL PIANO DI VALUTAZIONE E ALLE ESIGENZE VALUTATIVE DELL'ADG DEL PR FESR CAMPANIA 2021-2027

---

Il piano di valutazione del PR Campania FESR 2021-2027 (PdV), all'interno del più ampio e integrato Piano Unitario di Valutazione (PUdV) regionale, prevede la redazione, con cadenza biennale, di un Programma Operativo di Dettaglio (POD) finalizzato a descrivere le attività di valutazione relative alla fase di implementazione del programma. Le attività di valutazione hanno una valenza sia complessiva e trasversale, rispetto alla strategia e all'attuazione del Programma, sia tematica, laddove indirizzate all'approfondimento degli effetti del programma su specifici obiettivi e focus strategici. Il richiamo al PUdV regionale consente di **valorizzare le complementarità e le sinergie tra i diversi ambiti di programmazione strategica regionale e operare una lettura unitaria degli effetti di ogni Programma coinvolto.**

L'impianto valutativo contenuto nel POD è frutto della costante e proficua interlocuzione tra NVVIP e AdG FESR orientata ad osservare ed analizzare congiuntamente, in tutte le occasioni utili (tavoli di partenariato, trilaterali di monitoraggio rafforzato, Comitati di sorveglianza, riunioni operative), le dinamiche inerenti alla programmazione, alle ri-programmazioni ed alla gestione del PR FESR 2021-2027.

Per la costruzione di un mandato valutativo chiaro e con ruoli e funzioni svolte in piena autonomia, il 30 aprile 2024 l'AdG FESR ha fornito al NVVIP, unitamente all'analisi circa lo stato di avanzamento del PR, le indicazioni operative per la predisposizione del Programma di dettaglio del PR FESR 2021/2027, a seguito delle quali il valutatore ha elaborato una proposta di Piano.

Al fine rendere il POD maggiormente rispondente alle contingenti esigenze valutative, il NVVIP ha, nel contempo, riportato all'attenzione dell'AdG FESR un'intervista aperta, destrutturata, volta a favorire un confronto su punti chiave rispetto ai quali impostare la versione definitiva del POD: il fine era la raccolta di dati e informazioni in merito all'andamento del programma, acquisendo, altresì, l'anticipazione delle adottande scelte ad esito dei cambiamenti regolamentari e normativi intervenuti successivamente al rilascio del PdV. Si fa espresso riferimento al Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 (Piattaforma STEP), alle disposizioni previste dal DL n. 60 del 7 maggio 2024 (DL Coesione) e ss.mm.ii ed alle nuove disposizioni nazionali (L. n. 162/2023) riguardanti la formale attribuzione delle risorse addizionali nazionali per il ciclo 2021-2027 (FSC 2021-27 e POC 2021-27) tramite Accordo di coesione, sottoscritto il 17 settembre scorso.

Il presente documento, che tiene conto della presentazione delle relative linee direttrici in sede di Comitato di Sorveglianza il 16 luglio 2024, espone le attività valutative previste per il biennio 2024/2025 declinate, secondo le tipologie previste dal PdV, ad esito dell'approvazione della proposta di "riprogrammazione STEP" con Decisione C(2024)6748final del 26 settembre 2024.

In considerazione delle tipologie di valutazioni previste dal PdV, di seguito elencate:

- valutazioni *ex-ante* degli Strumenti Finanziari;
- valutazioni *in itinere* (avanzamento del programma e delle realizzazioni e risultati);
- valutazioni tematiche;
- valutazioni trasversali,

il POD 2024-2025 descrive l'oggetto della valutazione e le tempistiche attraverso "Schede valutative" che evidenziano le specifiche attività a farsi, funzione della tipologia stessa e delle esigenze rilevate. Le schede valutative contengono anche le indicazioni pervenute dagli studi e dalle analisi sviluppati secondo

i fabbisogni condivisi con l'AdG FESR a cura del partenariato (PES) e di altri organismi o soggetti su specifiche tematiche.

Le **valutazioni ex-ante** degli strumenti finanziari sono predisposte in costanza delle programmazioni dei correlati interventi, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 58-62 del Reg. (UE) 2021/1060 laddove sono, tra l'altro, identificati i relativi elementi minimi delle valutazioni medesime.

Gli indirizzi adottati sinora dalla Giunta regionale evidenziano, all'atto, la necessità di effettuare la valutazione concernente lo strumento finanziario "Basket Bond III edizione" nonché, sulla base delle scelte effettuate funzionalmente alla "riprogrammazione STEP", l'aggiornamento delle valutazioni *ex ante* già realizzate e pubblicate per le operazioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Piattaforma STEP. Resta inteso che ulteriori valutazioni *ex ante* saranno prodotte -se del caso- nella tempistica coerente con le programmazioni operative, nel biennio di interesse del presente POD, di nuovi Strumenti finanziari.

Per quanto concerne le **valutazioni in itinere** relative all'avanzamento del Programma e alle realizzazioni e ai risultati, intervenuta l'approvazione della proposta di riprogrammazione con Decisione C(2024)6748final del 26 settembre 2024, in adesione a quanto previsto dall'art. 251 del Regolamento 795/2024 (Regolamento STEP), non sarà effettuata la revisione intermedia del PR FESR 2021/2027 né, conseguentemente, la "Valutazione funzionale al riesame intermedio" di cui all'art. 18 del Reg. UE 1060/2021, finalizzata all'assegnazione dell'importo di flessibilità (art. 86, par. 1, secondo comma del Reg. UE 1060/2021). Difatti, come previsto dall'art. 3 di suddetta Decisione "...l'importo di flessibilità è assegnato in via definitiva al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027".

Nel biennio l'attenzione è pertanto concentrata sullo stato di avanzamento del programma e sulle realizzazioni e risultati ad esito della riprogrammazione STEP.

Nell'ambito delle **valutazioni tematiche**, indirizzate all'approfondimento degli effetti del programma su specifici obiettivi e focus strategici, stante quanto di seguito riportato, si è scelto di focalizzare principalmente e non esaustivamente l'attenzione sulle "*operazioni di importanza strategica*" (OIS) del Programma.

Si evidenzia a tal proposito come, nel corso del negoziato, prima, e degli incontri sull'attuazione del PR Fesr Campania 2021-27, gli stessi funzionari della Commissione Europea incaricati di seguire il Programma della Campania abbiano rappresentato l'esigenza di assicurare una forma di riscontro puntuale e materiale dello stato di avanzamento quali-quantitativo di alcune progettualità ritenute sia di particolare rilievo, sia pertinenti e coerenti con il conseguimento degli obiettivi strategici del Programma e, più in generale, del fondo di sviluppo regionale.

---

<sup>1</sup> In deroga all'articolo 18 del regolamento 1060/2021, qualora le priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 sono state incluse in un programma a seguito dell'approvazione di una modifica del programma presentata dallo Stato membro entro il 31 agosto 2024, tali priorità non sono prese in considerazione ai fini della revisione intermedia. La decisione che approva le modifiche di tale programma può comportare l'assegnazione definitiva della totalità o di parte dell'importo di flessibilità per gli anni 2026 e 2027 per affrontare le priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP. Se l'intero importo di flessibilità di un programma è assegnato in via definitiva a tali priorità, la revisione intermedia non è effettuata per tale programma."

Le Operazioni di Importanza Strategica sono una novità del ciclo di programmazione 2021-2027 e sono definite, all'art. 2 punto 5 del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (RDC), come quelle operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. Non è semplicemente la dimensione finanziaria a rendere l'operazione rilevante dal punto di vista strategico, ma la sua capacità di impatto sul territorio (es. sistematicità, capacità di attivare leve di sviluppo, innovatività, impatto sulla componente di transizione verde o digitale, etc.).

In particolare, ai sensi dell'art. 22 paragrafo 3 del RDC il Programma è corredato, a fini informativi, di un elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica e del relativo calendario, riportati in apposita Appendice. Sulla base di quanto previsto dal RDC, l'elenco delle operazioni previste al momento della presentazione del Programma non pregiudica in ogni caso una corretta procedura di selezione in fase di attuazione, con la conseguenza che non tutte le operazioni pianificate devono essere selezionate per il finanziamento o, al contrario, possono esserne selezionate altre non previste inizialmente, cosicché l'elenco delle operazioni può essere modificato, informando la Commissione ai sensi dell'art. 73, paragrafo 5 del RDC, senza che si renda necessaria alcuna modifica formale al Programma. Nella fase di selezione delle OIS, l'Autorità di Gestione provvede, entro 1 mese, alla comunicazione alla Commissione europea e al Responsabile unico nazionale per la comunicazione di tutte le informazioni minime pertinenti previste ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 3 del RDC. In merito, poi, alle attività di sorveglianza, in ciascun Comitato di Sorveglianza è necessario inserire un punto specifico all'ordine del giorno per l'esame di una o più Operazioni di Importanza Strategica onde garantire la massima trasparenza sulla relativa attuazione ed attivare ogni possibile azione di scambio e interazione sull'andamento di tali operazioni.

Nelle more del processo di identificazione definitiva delle OIS e di elaborazione della relativa metodologia di monitoraggio, nel maggio 2024 è intervenuto il DL 60/2024 (convertito con modificazioni dalla L. 4 Luglio 2024, n. 95) che, nel portare a compimento la riforma 1.9.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con l'obiettivo di rafforzare il livello di efficacia e di impatto degli interventi prioritari cofinanziati, ha disposto l'obbligo per le regioni titolari di programmi della politica di coesione di procedere all'individuazione degli interventi prioritari nei settori strategici della politica di coesione europea. L'art. 4 del DL 60/2024 definisce gli indici sulla base dei quali procedere alla suddetta individuazione, enumerando, tra essi, *l'attuazione delle operazioni di importanza strategica identificate dai programmi 2021 2027 ai sensi dell'articolo 2 del RDC.*

La proposta degli interventi, presentata dall'Autorità di Gestione al Partenariato Economico e Sociale della Regione Campania il 5 luglio 2024, condivisa nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16 luglio 2024 e discussa con il DIPCOES, è stata trasmessa tramite l'apposita piattaforma il 4 ottobre 2024.

Fermo quanto già definito in tale sede, è orientamento dell'Amministrazione regionale identificare, sentite le amministrazioni centrali nazionali ed i servizi della Commissione Europea, un elenco di OIS che possa, ancorché in parte, corrispondere ai suddetti interventi, ciò al fine di operare un monitoraggio unitario e condiviso, riducendo altresì gli oneri amministrativi e concentrandosi sulla realizzazione fisica degli interventi e sui relativi risultati.

In merito alle **valutazioni trasversali**, finalizzate ad indagare la capacità del PR concorre al rispetto di principi trasversali di inclusività, non discriminazione e pari opportunità, nonché di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 - associati ai principi chiave del Pilastro europeo dei Diritti Sociali, agli obiettivi dell'Accordo di Parigi sui Cambiamenti Climatici, alle iniziative del Green Deal-, si è ravvisata l'opportunità/necessità di indagare gli ambiti relativi alla strategia RIS3 Campania e alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

Risulta di particolare rilievo l'elaborazione di valutazioni volte a rilevare eventuali sinergie e complementarietà del programma con gli interventi programmati a valere sul PNRR. Si è ravvisata, altresì, l'opportunità di analizzare le ricadute degli interventi rispetto allo sviluppo urbano e alle aree interne, con particolare riferimento all'OP5.

## 2. SCHEDE VALUTATIVE

### 2.1 VALUTAZIONI *EX ANTE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le caratteristiche della valutazione *ex ante* sono disciplinate dal Piano delle valutazioni del PR Campania FESR 2021-2027 che identifica le più ampie domande alle quali tale valutazione intenda dare prioritariamente risposta, nonché dal Regolamento (UE) 2021/1060 che individua, all'articolo 58 comma 3, i seguenti quali elementi minimi che la stessa deve comprendere: l'importo proposto del contributo del programma a uno strumento finanziario e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve giustificazione; i prodotti finanziari che si propone di offrire compresa l'eventuale necessità di trattamento differenziato degli investitori; il gruppo proposto di destinatari finali; il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici.

Saranno ulteriormente elaborati nel biennio la valutazione *ex ante* riferibile allo strumento finanziario "Basket Bond III edizione", nonché, con riguardo alle operazioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Piattaforma STEP, eventuali aggiornamenti delle VEXA relative a "Equity", "Fondo Regionale per Crescita - FRC II Edizione" e "Fondo Rotativo Pmi", già prodotte e pubblicate nel 2023 e 2024. La richiesta di aggiornamento promana dall'Autorità di Gestione d'intesa con il ROS competente per l'attuazione.

La scheda che segue riepiloga gli elementi essenziali che caratterizzano le valutazioni *ex ante* e/o i relativi aggiornamenti.

#### 2.1.1 Scheda valutativa: Valutazione *ex ante* degli strumenti finanziari

SCHEDE VALUTATIVE	
Titolo	Valutazione <i>ex ante</i> Strumento Finanziario _____
<b>Descrizione dell'oggetto</b>	L'attività valutativa concerne: a) l'importo proposto del contributo del programma a uno strumento finanziario e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve giustificazione; b) i prodotti finanziari che si propone di offrire compresa l'eventuale necessità di trattamento differenziato degli investitori; c) il gruppo proposto di destinatari finali; d) il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici.
<b>Principali domande valutative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Il dispositivo che si intende finanziare è stato sperimentato in passato in regione Campania o in altri contesti? Quali sono state le criticità collegate alla sua attuazione, alle realizzazioni ed ai risultati prodotti?</i></li> <li>2. <i>Esiste una domanda espressa o inespressa dell'opera/beni/servizi che il dispositivo prevede di realizzare?</i></li> <li>3. <i>Quali le motivazioni lo fanno prediligere rispetto ai dispositivi che prevedono finanziamenti completamente a fondo perduto, se presenti? Si prevede una combinazione del prestito con il fondo perduto o anche uno strumento complementare integralmente a fondo perduto.</i></li> <li>4. <i>Qual è il dimensionamento finanziario adeguato?</i></li> <li>5. <i>Quali sono i tempi di realizzazione per la piena attuazione dell'investimento coerente con i fabbisogni/con altre azioni del programma o di altri programmi collegate, con i tempi di eleggibilità della spesa?</i></li> <li>6. <i>Quali sono i rischi attuativi? Come possono essere mitigati? Quali sono gli elementi critici da monitorare per individuare preventivamente criticità e prevedere azioni correttive?</i></li> </ol>

	7. <i>Quali raccomandazioni in ordine alle caratteristiche e alla scelta del soggetto gestore?</i>
<b>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</b>	<b>PR Campania FESR 2021-2027</b>
<b>Strumenti valutativi</b>	Analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, indicatori di output e risultato, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste/focus group con i referenti dell'Amministrazione
<b>Fonti informative e dati</b>	Sistema di monitoraggio regionale; statistiche ufficiali; indagini/interviste ad hoc
<b>Tempistica</b>	La valutazione <i>ex ante</i> è elaborata in costanza della programmazione operativa delle risorse stanziato sul Programma prima dell'avvio dello strumento e comunque antecedentemente all'erogazione del contributo.
<b>Soggetto che svolge la valutazione</b>	NVVIP Campania
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	NVVIP Campania
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Coinvolgimento: nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; nell'ambito di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative.
<b>Occasione ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Attuazione e gestione dello Strumento Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza coerentemente a quanto previsto nel PUDV in merito all'"Usabilità" delle valutazioni. Adeguatezza del nuovo impianto programmatico funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati

## 2.2 VALUTAZIONI IN ITINERE

Le valutazioni *in itinere* offrono una visione complessiva e integrata del progresso del Programma, assicurando che la sua attuazione rimanga allineata agli obiettivi strategici e che i risultati attesi vengano raggiunti in modo efficace ed efficiente. Nell'ambito di questa tipologia, pertanto, il PUDV individua due aspetti fondamentali:

- Analisi e valutazione *in itinere* dell'avanzamento del Programma;
- Analisi e valutazione *in itinere* delle realizzazioni e dei risultati;

La seguente scheda valutativa relativa all'avanzamento del programma e alle realizzazioni e risultati ad esito della riprogrammazione STEP prevede attività calendarizzate a partire dal mese di ottobre 2024 e da concludersi, in coerenza con gli indirizzi del PUDV, e in analogia alle corrispondenti valutazioni previste per le annualità 2026 e ss., entro il 31 marzo 2025.

### 2.2.1 Scheda valutativa: Valutazione sull'avanzamento del programma e sulle realizzazioni e risultati ad esito delle riprogrammazioni

SCHEDE VALUTATIVE	
<b>Titolo</b>	<b>Valutazione sull'avanzamento del Programma e sulle realizzazioni e risultati anche ad esito della riprogrammazione STEP</b>
<b>Descrizione dell'oggetto</b>	L'attività valutativa consiste nella ricostruzione della strategia del Programma rispetto alla sua configurazione iniziale al fine di tracciare un quadro aggiornato dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario e del cambiamento che si intende perseguire anche in seguito alla riprogrammazione derivante dall'inclusione degli obiettivi STEP

<b>Principali domande valutative</b>	<p>1) <i>In che termini gli Obiettivi di Policy del PR FESR 2021/2027, anche ad esito della riprogrammazione STEP, sono pertinenti in relazione ai mutamenti registrati nel contesto? Quali le modifiche rese necessarie alla luce dei recenti cambiamenti socioeconomici e normativi?</i></p> <p>2) <i>Come risponde il PR FESR 2021/2027, anche ad esito della riprogrammazione STEP, alle principali sfide individuate nei documenti di programmazione? In che modo gli Obiettivi Specifici STEP perseguiti contribuiscono agli obiettivi generali del Programma?</i></p> <p>3) <i>Il sistema degli indicatori e dei target individuato resta congruente in relazione all'avanzamento del Programma?</i></p> <p>4) <i>Quali sono i progressi compiuti dal Programma nel conseguimento dei target intermedi? Quali sono stati i principali ostacoli incontrati nell'attuazione del Programma e come sono stati superati?</i></p> <p>5) <i>Il sistema di governance del PR ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente? Vi è stato un coinvolgimento adeguato del partenariato istituzionale e sociale? Il sistema di monitoraggio risulta adeguato alle necessità di completezza dei dati raccolti anche al fine della sorveglianza e della valorizzazione degli indicatori del PR? Quali sono le criticità nei processi e meccanismi di attuazione?</i></p> <p>6) <i>Quali sono gli elementi di sinergia e/o complementarità del Programma con il PNRR e con le ulteriori forme di finanziamento a livello nazionale ed europeo?</i></p>
<b>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</b>	<p><b>Priorità:</b> nell'ambito di una analisi complessiva sull'attuazione del programma, sono effettuate valutazioni specifiche, coerenti con le domande contenute nei focus valutativi previsti del PUV, su priorità indicate dall'AdG.</p> <p><b>Obiettivo Specifico:</b> tutti gli Obiettivi Specifici correlati ai focus valutativi individuati anche rispetto ai nuovi obiettivi specifici STEP</p>
<b>Strumenti valutativi</b>	<p>Analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, indicatori di output e risultato, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste/focus group con i referenti dell'Amministrazione, i beneficiari e i testimoni privilegiati del territorio; Indagini CAWI rivolta ai destinatari, laddove possibile.</p> <p>Indicazioni pervenute dalle analisi e dagli studi sviluppati dal partenariato (PES) e da altri soggetti, resi disponibili dall'AdG FESR</p>
<b>Fonti informative e dati</b>	Sistema di monitoraggio regionale; statistiche ufficiali; indagini/interviste ad hoc
<b>Tempistica</b>	A partire da ottobre 2024/ entro il 31 marzo 2025
<b>Soggetto che svolge la valutazione</b>	NVVIP Campania
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	NVVIP Campania
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	<p>Coinvolgimento: nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; nell'ambito di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS.</p> <p>Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative</p>
<b>Occasione ipotizzate per l'utilizzazione</b>	<p>Comitato di Sorveglianza.</p> <p>Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza coerentemente a quanto previsto nel PUV in merito all'"Usabilità" delle valutazioni.</p> <p>Adeguatezza del nuovo impianto programmatico funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati</p>

### 2.3 VALUTAZIONI TEMATICHE

Le valutazioni tematiche sono volte ad approfondire gli effetti del programma su specifici obiettivi e focus strategici.

In merito, come già ampiamente descritto in premessa, si è scelto di focalizzare principalmente, ancorché non esaustivamente, l'attenzione sulle "operazioni di importanza strategica" (OIS) del PR FESR: queste ultime saranno individuate dall'Amministrazione regionale, quali maggiormente rappresentative dei principali



obiettivi del Programma, nell'alveo degli *interventi prioritari nei settori strategici della politica di coesione europea* già identificati in conformità agli articoli 2 e 4 del DL 60/2024. Tra i 28 individuati, l'unico che risulta, all'atto, correlato all'indice *“attuazione delle operazioni di importanza strategica identificate dai programmi 2021-2027 ai sensi dell'articolo 2”* del RDC risulta essere l'intervento *“Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania”*.

Per ciascuna OIS si prevede la formulazione di una scheda valutativa che includa:

- Descrizione dell'intervento;
- Obiettivi specifici e focus strategico;
- Indicatori di monitoraggio e criteri di valutazione;
- Piani di realizzazione fisica e tempistiche;
- Connessione con il Monitoraggio Rafforzato che consenta di tracciare i progressi in tempo reale e di raccogliere dati e valutare l'efficacia degli interventi.

Nel rinviare, dunque, la definizione delle ulteriori schede concernenti le individuande OIS ad un tempestivo aggiornamento a stralcio del presente documento, si riporta, dunque, a seguire la scheda valutativa -riferita al biennio 2024-2025- per la *“Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania”*.

### 2.3.1 Scheda valutativa: Valutazione tematica sulle operazioni di importanza strategica del Programma

SCHEMA VALUTATIVA	
<b>Titolo</b>	<b>Valutazione tematica sulla “Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania”</b>
<b>Descrizione dell'oggetto</b>	<p>La Regione Campania con le deliberazioni n. 245 del 04/05/2023 e n. 292 del 12/06/2024 ha programmato risorse fino ad un massimo di 100M€, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, per la realizzazione dell'OIS: <i>“Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania”</i>, al fine di creare le condizioni per lo sviluppo in Campania di una <i>“Quantum Valley”</i> partendo dalla creazione di una Infrastruttura quantistica, corredata di un datacenter ancillare.</p> <p>L'attività valutativa per il biennio 2024-2025 concerne l'avanzamento procedurale e finanziario nonché l'analisi preliminare delle prime realizzazioni e dei risultati attesi, al fine di supportare, nella fase iniziale della configurazione programmatica dell'intervento, i progressi progettuali e l'avvio dell'implementazione</p>
<b>Principali domande valutative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>In che modo le principali linee di azione previste dall'OIS e le aree tecnologiche su cui si concentra l'intervento garantiscono lo sviluppo e la fornitura di tecnologie avanzate e a zero emissioni nette, in linea con gli obiettivi definiti dalla Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa" (STEP)?</i></li> <li>2. <i>Come contribuiscono le tecnologie quantistiche alla transizione verso la sostenibilità ambientale e alla decarbonizzazione dei settori strategici in Campania?</i></li> <li>3. <i>Quali sono i risultati attesi in termini di efficienza energetica, riduzione delle emissioni e innovazione sostenibile, in linea con le aree di investimento “target” previste da STEP?</i></li> <li>4. <i>In che modo le infrastrutture, le competenze e le partnership promosse attraverso l'OIS contribuiscono alla creazione di un ecosistema quantistico in Campania?</i></li> <li>5. <i>Come l'OIS supporta l'adozione di tecnologie quantistiche nelle PMI della regione? Quali sono i servizi offerti a beneficio delle PMI?</i></li> <li>6. <i>Come l'OIS contribuisce alla formazione di competenze specializzate nel settore quantistico e quali settori (accademico, industriale) ne beneficiano maggiormente? Quali sono i meccanismi di trasferimento tecnologico e le opportunità di accesso alle competenze quantistiche per le piccole e medie imprese?</i></li> <li>7. <i>In che misura gli Obiettivi Specifici perseguiti dall'OIS nell'ambito di STEP rispondono ai bisogni attuali e futuri delle tecnologie strategiche critiche in Campania?</i></li> <li>8. <i>In che modo gli Obiettivi Specifici STEP perseguiti dall'OIS nell'ambito di STEP contribuiscono agli obiettivi generali del Programma?</i></li> <li>9. <i>In che misura le partnership strategiche, regionali e internazionali, favoriscono l'innovazione e lo sviluppo collaborativo tra università, centri di ricerca, imprese e istituzioni</i></li> </ol>

	<p>pubbliche?</p> <p>10. In termini di avanzamento procedurale, gli obiettivi sono stati rispettati nei tempi previsti? Quali sono stati i principali ostacoli procedurali incontrati e come sono stati superati? Le azioni implementate sono coerenti con il piano strategico iniziale? Sono state necessarie modifiche o adattamenti lungo il percorso?</p> <p>11. In che modo le misure adottate per il "Monitoraggio Rafforzato" consentono di tracciare i progressi in tempo reale e raccogliere dati per valutare l'efficacia degli interventi? Quali strumenti vengono utilizzati per il monitoraggio continuo e in tempo reale delle azioni dell'OIS? Come vengono analizzati e utilizzati i dati raccolti per adattare e ottimizzare le strategie in corso d'opera?</p> <p>12. Quali sono gli indicatori chiave di prestazione (KPI) e i meccanismi di monitoraggio utilizzati per tracciare l'avanzamento dell'operazione in termini di risultati e impatti? Quali sono i primi effetti misurabili in relazione alla capacità dell'intervento di contribuire agli obiettivi e alle condizioni di STEP, in tema di innovatività e di riduzione delle dipendenze strategiche, ai sensi del Regolamento (UE)2024/795?</p> <p>13. Quali sono gli elementi di sinergia e/o complementarità con il PNRR? Sono state previste ulteriori forme di finanziamento a livello nazionale ed europeo?</p>
<b>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</b>	PR Campania FESR 2021-2027
<b>Strumenti valutativi</b>	Analisi di scenario attraverso ricerca valutativa sul tema dell'impatto sugli ecosistemi imprenditoriali generato dalla realizzazione di infrastrutture quantistiche in altre realtà geografiche; Attività di connessione e raccordo con i soggetti che realizzano il Monitoraggio rafforzato sull'attuazione procedurale e finanziaria; Analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, indicatori di output e risultato, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste/focus group con i referenti dell'Amministrazione, i beneficiari e i testimoni privilegiati del territorio; Indagini CAWI rivolta ai destinatari, laddove possibile.
<b>Fonti informative e dati</b>	Sistema di monitoraggio regionale in raccordo con il Monitoraggio Rafforzato che consente di tracciare i progressi in tempo reale e di raccogliere dati per valutare l'efficacia degli interventi; Statistiche ufficiali; indagini/interviste ad hoc.
<b>Tempistica</b>	A partire da novembre 2024/ entro il 31 dicembre 2025
<b>Soggetto che svolge la valutazione</b>	NVVIP Campania
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	NVVIP Campania
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Coinvolgimento: nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; nell'ambito di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative
<b>Occasione ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza coerentemente a quanto previsto nel PdVU in merito all'"Uso /usabilità" delle valutazioni. Relazione di autovalutazione: analisi di punti di forza, aree di miglioramento e strategie future.

## 2.4 VALUTAZIONI TRASVERSALI

Le valutazioni trasversali, si ribadisce, sono finalizzate ad indagare la capacità del PR di concorrere al rispetto di principi trasversali di inclusività, non discriminazione e pari opportunità, nonché di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il Piano Unitario di Valutazione individua le seguenti domande di valutazione al fine di inquadrare la trasversalità di possibili ambiti di valutazione tra i programmi FESR e FSE+.

Come e con quali risultati sono attivate misure di integrazione del mercato del lavoro con la nuova domanda di creazione di nuove imprese e di avvio all'attività di lavoro autonomo?

In che modo il recupero, l'adeguamento e la rifunzionalizzazione di immobili (spazi ed edifici) sono finalizzate all'incontro della domanda e offerta nel mercato del lavoro creando pari opportunità di accesso? In che modo l'innalzamento delle competenze regionali risponde alle sfide della transizione industriale ed ecologica?
Quali le sinergie e le complementarietà nel raccordo con eventuali interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)? Si sono verificate criticità di attuazione? Se sì come sono state risolte?
Qual è il contributo del programma al raggiungimento della strategia di sviluppo sostenibile regionale e degli obiettivi dell'Agenda 2030?
Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di riduzione delle emissioni di CO2 attraverso la trasformazione sostenibile del sistema di produzione e consumo (imprese) e l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, incluso il patrimonio edilizio scolastico e sanitario?
Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di gestione del ciclo integrato dei rifiuti?
Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di gestione del ciclo integrato delle acque?
Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di tutela della biodiversità (Aumento della realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e nei centri minori)? In che misura gli interventi non incentivano il consumo di suolo non urbanizzato?
Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di adattamento ai cambiamenti climatici e di prevenzione ai rischi?
Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di potenziamento del sistema logistico integrato, l'intermodalità e l'accessibilità del territorio?
Come e con quali risultati sono attivate misure di incentivazione e di conciliazione per favorire l'ingresso delle donne al mercato del lavoro?
Come e con quali risultati sono attivate misure per creare nuova occupazione nell'ambito della Gestione dei beni confiscati?
Come e con quali risultati sono attivate misure d'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati?
In che modo si persegue il miglioramento dell'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili?
In che modo sono perseguiti l'innalzamento della qualità e l'efficacia degli strumenti d'istruzione e formazione? Come e con quali risultati è stato potenziato il sostegno al diritto allo studio e alla formazione? Le misure di formazione specialistica volte a potenziare la relazione fra il sistema dell'istruzione e le filiere produttive sono efficaci? Come e con quali risultati sono attivate misure di contrasto al disagio sociale e alla dispersione scolastica?
Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale? Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale nelle strategie di sviluppo territoriale?

In tale ambito, è emersa dunque l'esigenza di concentrare le analisi valutative sulle principali "strategie" regionali: RIS3 Campania e Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS). Si è ritenuto altresì di dover prioritariamente indagare sulle eventuali sinergie e complementarietà del PR FESR 2021-2027 con gli interventi programmati a valere sul PNRR. Significativa, per la dimensione finanziaria e territoriale degli interventi programmati, la valutazione delle ricadute degli investimenti riferiti allo sviluppo urbano e alle aree interne, con particolare riguardo all'OP5.

Di seguito, dunque, le schede valutative afferenti rispettivamente a:

1. Valutazione degli effetti dell'implementazione della Strategia Regionale specializzazione intelligente sul contesto socioeconomico regionale;
2. Valutazione del contributo del Programma al perseguimento degli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile
3. Valutazione del grado di sinergia e complementarietà del programma con il PNRR
4. Valutazione dell'avanzamento dell'OP 5 in relazione all'attuazione dell'Agenda territoriale (sviluppo urbano sostenibile e aree interne).

2.4.1. Scheda valutativa: Valutazione degli effetti dell'implementazione della Strategia Regionale specializzazione intelligente sul contesto socioeconomico regionale

SCHEDA VALUTATIVA	
<b>Titolo</b>	<b>Valutazione degli effetti dell'implementazione della Strategia Regionale specializzazione intelligente sul contesto socioeconomico regionale</b>
<b>Descrizione dell'oggetto</b>	L'attività valutativa relativa agli effetti dell'implementazione acquisisce valenza di valutazione <i>in itinere</i> , sia complessiva che trasversale, rispetto alla strategia e alla sua attuazione con particolare riferimento all'andamento dei risultati attesi e al contributo delle realizzazioni, così adempiendo al Criterio 3 "Strumenti di monitoraggio e valutazione per misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia" delle Condizioni abilitanti 1 "Good governance of national or regional smart specialisation strategy".
<b>Principali domande valutative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Gli obiettivi indicati nella RIS3 sono ancora pertinenti in relazione ad eventuali mutamenti registrati nel contesto? Sono ancora raggiungibili o necessitano di eventuali correttivi? Esistono settori non coperti dalla S3 che potrebbero beneficiare di ulteriori attenzioni?</i></li> <li>2. <i>Quali nuove tecnologie, processi o prodotti sono stati sviluppati grazie agli interventi della S3?</i></li> <li>3. <i>Come ha contribuito la S3 alla creazione di ecosistemi di innovazione e reti collaborative?</i></li> <li>4. <i>Quale è il livello di realizzazione delle operazioni? Qual è l'efficienza realizzativa? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario?</i></li> <li>5. <i>L'obbligatorietà della "valutazione di conformità al principio "Do No Significant Harm (DNSH)" in riferimento all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 "Tassonomia per la finanza sostenibile", a prescindere dal fatto che vi sia l'obbligo di sottoporre a procedure di valutazione ambientale (VIA, VAS) ha inciso sul raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e di transizione ecologica? Quanto la tassonomia EU è stata presa in considerazione per supportare i settori produttivi nei processi di adattamento e di mitigazione?</i></li> <li>6. <i>In che misura la S3 ha contribuito allo sviluppo delle competenze e alla formazione professionale?</i></li> <li>7. <i>Il sistema di governance sta garantendo un processo di attuazione efficace ed efficiente? Vi è stato un coinvolgimento adeguato degli attori del partenariato istituzionale? Il processo di scoperta imprenditoriale è supportato da attività di coinvolgimento attivo degli stakeholder?</i></li> <li>8. <i>Il sistema di monitoraggio risulta adeguato alle necessità di completezza dei dati raccolti, anche al fine della sorveglianza e della quantificazione degli indicatori della RIS3? Quali sono le criticità nei processi e nei meccanismi di attuazione?</i></li> <li>9. <i>Esistono esempi di successi locali che possono essere attribuiti direttamente agli interventi della S3?</i></li> </ol>
<b>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</b>	PR FESR, PR FSE+ e altri programmi europei e nazionali collegati alla RIS3 Campania.
<b>Strumenti valutativi</b>	Analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, indicatori di output e risultato, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste/focus group con i referenti dell'Amministrazione, i beneficiari e i testimoni privilegiati del territorio; Indagini CAWI rivolta ai destinatari, laddove possibile. Indicazioni pervenute dalle analisi e dagli studi sviluppati dal partenariato (PES) e da altri soggetti, resi disponibili dall'AdG FESR
<b>Fonti informative e dati:</b>	Sistema di monitoraggio regionale; Statistiche ufficiali; Indagini/interviste ad hoc; Sistema di Monitoraggio RIS3 2021-2027
<b>Tempistica</b>	A partire da giugno 2025/entro il 31 dicembre 2025
<b>Soggetto che svolge la valutazione</b>	NVVIP Campania
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	NVVIP Campania

<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Coinvolgimento: nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; nell'ambito di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative
<b>Occasione ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza coerentemente a quanto previsto nel PdVU in merito all'"Uso /usabilità" delle valutazioni. Relazione di autovalutazione: analisi di punti di forza, aree di miglioramento e strategie future.

#### 2.4.2. Scheda valutativa: Valutazione del contributo del Programma al perseguimento degli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

SCHEDE VALUTATIVE	
<b>Titolo</b>	<b>Valutazione del contributo del Programma al perseguimento degli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Descrizione dell'oggetto</b>	L'attività valutativa ha l'obiettivo di fornire un'analisi comprensiva e basata su dati che possa guidare la gestione e l'ottimizzazione delle strategie di sviluppo sostenibile a livello regionale.
<b>Principali domande valutative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di riduzione delle emissioni di CO2 attraverso la trasformazione sostenibile del sistema di produzione e consumo (imprese) e l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, incluso il patrimonio edilizio scolastico e sanitario?</i></li> <li>2) <i>Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di gestione del ciclo integrato dei rifiuti?</i></li> <li>3) <i>Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di gestione del ciclo integrato delle acque?</i></li> <li>4) <i>Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di tutela della biodiversità (Aumento della realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e nei centri minori)?</i></li> <li>5) <i>In che misura gli interventi non incentivano il consumo di suolo non urbanizzato?</i></li> <li>6) <i>Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di adattamento ai cambiamenti climatici e di prevenzione ai rischi?</i></li> <li>7) <i>Come e con quali risultati è perseguita la sostenibilità ambientale in termini di potenziamento del sistema logistico integrato, l'intermodalità e l'accessibilità del territorio?</i></li> <li>8) <i>Quali azioni specifiche sono state intraprese per migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici? Sono stati implementati interventi per prevenire e gestire i rischi ambientali e naturali?</i></li> <li>9) <i>In che misura i sistemi di monitoraggio hanno fornito dati utili per valutare l'efficacia del programma? Ci sono stati feedback o raccomandazioni derivanti dal monitoraggio che hanno portato a modifiche nel programma?</i></li> <li>10) <i>Il programma ha stimolato l'innovazione nel campo dello sviluppo sostenibile?</i></li> </ol>
<b>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</b>	PR FESR, PR FSE+ e altri programmi europei e nazionali collegati all'Agenda 2030 nel contesto regionale.
<b>Strumenti valutativi</b>	Analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, indicatori di output e risultato, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste/focus group con i referenti dell'Amministrazione, i beneficiari e i testimoni privilegiati del territorio; Indagini CAWI rivolta ai destinatari, laddove possibile. Indicazioni pervenute dalle analisi e dagli studi sviluppati dal partenariato (PES) e da altri soggetti, resi disponibili dall'AdG FESR
<b>Fonti informative e dati:</b>	Sistema di monitoraggio regionale; statistiche ufficiali; indagini/interviste ad hoc.
<b>Tempistica</b>	A partire da febbraio 2025/ entro il 30 settembre 2025

<b>Soggetto che svolge la valutazione</b>	NVVIP Campania, direttamente o con funzioni di coordinamento
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	NVVIP Campania
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Coinvolgimento: nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; nell'ambito di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative
<b>Occasione ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza coerentemente a quanto previsto nel PUV in merito all' "Uso /usabilità" delle valutazioni. Aggiornamento della Strategia: individuazione di punti di forza, aree di miglioramento e prospettive future.

### 2.4.3. Scheda valutativa: Valutazione del grado di sinergia e complementarità del programma con il PNRR

SCHEDE VALUTATIVE	
<b>Titolo</b>	<b>Valutazione del grado di sinergia e complementarità del programma con il PNRR</b>
<b>Descrizione dell'oggetto</b>	L'attività valutativa approfondirà il grado di sinergia e complementarità tra il programma e il PNRR, permettendo di identificare punti di forza, aree di miglioramento e strategie future per ottimizzare l'efficacia delle iniziative congiunte.
<b>Principali domande valutative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><i>In che misura il programma è allineato agli obiettivi e alle priorità del PNRR? Quali obiettivi specifici del PNRR sono supportati dal programma? Esistono aree di sovrapposizione o complementarità tra il programma e il PNRR?</i></li> <li><i>Qual è il livello di coordinamento tra le azioni del programma e quelle del PNRR? Quali meccanismi di coordinamento sono stati implementati per garantire sinergia tra il programma e il PNRR? Ci sono esempi concreti di collaborazioni o partenariati tra il programma e le iniziative del PNRR?</i></li> <li><i>In che modo il programma contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del PNRR? Quali risultati del programma possono essere attribuiti alla collaborazione con il PNRR? Esistono evidenze di miglioramenti dovuti alla sinergia tra il programma e il PNRR?</i></li> <li><i>Il programma e il PNRR utilizzano le risorse in maniera complementare ed efficiente?</i></li> <li><i>Quali risorse sono condivise tra il programma e il PNRR? Ci sono stati duplicazioni o sprechi di risorse a causa di una mancata coordinazione?</i></li> <li><i>Qual è l'impatto combinato del programma e del PNRR sui settori strategici regionali? In che modo gli interventi del programma e del PNRR si rafforzano a vicenda nei settori prioritari (es. transizione verde, digitalizzazione, istruzione)? Esistono settori che hanno beneficiato maggiormente della sinergia tra il programma e il PNRR?</i></li> <li><i>Quali benefici percepiscono le comunità locali dalla complementarità tra il programma e il PNRR? In che modo le comunità locali sono state coinvolte e hanno beneficiato delle iniziative congiunte del programma e del PNRR? Ci sono stati miglioramenti misurabili nella qualità della vita grazie alla sinergia tra il programma e il PNRR?</i></li> </ol>
<b>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</b>	PR FESR, PR FSE+ e PNRR
<b>Strumenti valutativi</b>	Analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, indicatori di output e risultato, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste/focus group con i referenti dell'Amministrazione, i beneficiari e i testimoni privilegiati del territorio; Indagini CAWI rivolta ai destinatari, laddove possibile. Indicazioni pervenute dalle analisi e dagli studi sviluppati dal partenariato (PES) e da altri soggetti, resi disponibili dall'AdG FESR
<b>Fonti informative e dati:</b>	Sistema di monitoraggio regionale; statistiche ufficiali; indagini/interviste ad hoc.

<b>Tempistica</b>	A partire da aprile 2025/ entro il 30 novembre 2025
<b>Soggetto che svolge la valutazione</b>	NVVIP Campania, direttamente o con funzioni di coordinamento
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	NVVIP Campania
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Coinvolgimento: nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; nell'ambito di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei Cds. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative
<b>Occasione ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Comitato di Sorveglianza. Eventuali riprogrammazioni. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza coerentemente a quanto previsto nel PUDV in merito all'“Uso /usabilità” delle valutazioni.

#### 2.4.3. Scheda valutativa: Valutazione dell'avanzamento dell'OP 5 in relazione all'attuazione dell'Agenda territoriale (sviluppo urbano sostenibile e aree interne).

SCHEDA VALUTATIVA	
<b>Titolo</b>	<b>Valutazione dell'avanzamento dell'OP 5 in relazione all'attuazione dell'Agenda territoriale (sviluppo urbano sostenibile e aree interne)</b>
<b>Descrizione dell'oggetto</b>	L'attività valutativa ha l'obiettivo di verificare l'allineamento dell'OP 5 all'Agenda territoriale, lo stato di avanzamento e i benefici ad esso connessi in considerazione dell'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali. Con Delibera di Giunta regionale n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento “Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania” che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027. Nel ciclo di programmazione 2021/2027, le Strategie Territoriali integrate, individuate dal DRIS 2021-2027 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 489 del 12 novembre 2020, nonché nei piani operativi regionali con cui sarà attuata la Politica di Coesione regionale 2021/2027, avranno una distinta Priorità dedicata, in attuazione dell'OP5 (“Un'Europa più vicina ai cittadini”).
<b>Principali domande valutative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>In che misura l'OP 5 è allineato agli obiettivi e alle priorità dell'Agenda territoriale? Quali specifici obiettivi dell'Agenda territoriale sono supportati dagli interventi dell'OP 5? Esistono discrepanze o incoerenze tra gli interventi dell'OP 5 e gli obiettivi dell'Agenda territoriale?</i></li> <li>2. <i>Qual è lo stato di avanzamento dei principali progetti e iniziative nell'ambito dell'OP 5? Ci sono ritardi o problemi di implementazione che hanno influenzato il progresso degli interventi?</i></li> <li>3. <i>In che modo gli interventi hanno contribuito a migliorare la qualità della vita nelle aree urbane? Quali risultati tangibili sono stati ottenuti in termini di sostenibilità urbana (es. miglioramenti infrastrutturali, riduzione dell'inquinamento, aumento delle aree verdi)?</i></li> <li>4. <i>In che misura gli interventi hanno migliorato le condizioni socioeconomiche delle aree interne? Quali risultati sono stati ottenuti in termini di sviluppo economico, accessibilità e servizi nelle aree interne?</i></li> <li>5. <i>Quali meccanismi di partecipazione sono stati utilizzati per coinvolgere le comunità locali nella pianificazione e attuazione degli interventi? Qual è stato il livello di partecipazione delle comunità locali e quali feedback sono stati raccolti?</i></li> <li>6. <i>Come sono state allocate e utilizzate le risorse finanziarie per l'implementazione degli interventi? Esistono esempi di utilizzo efficiente delle risorse o, al contrario, di sprechi o inefficienze?</i></li> <li>7. <i>Qual è il grado di collaborazione e sinergia tra l'OP 5 e altre iniziative o programmi?</i></li> <li>8. <i>In che misura i sistemi di monitoraggio hanno fornito dati utili per valutare l'efficacia degli interventi dell'OP 5? Ci sono stati feedback o raccomandazioni derivanti dal monitoraggio che hanno portato a modifiche nell'implementazione?</i></li> <li>9. <i>Quali misure sono state adottate per garantire la sostenibilità degli interventi oltre la</i></li> </ol>

	<i>durata del programma? Esistono strategie per il mantenimento e il potenziamento dei risultati ottenuti nel lungo periodo? 10. In che misura gli interventi sono stati adattati per rispondere a nuove sfide e opportunità emergenti?</i>
<b>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</b>	PR FESR, PR FSE+ e altri programmi europei e nazionali collegati all'Agenda territoriale nel contesto regionale.
<b>Strumenti valutativi</b>	Analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, indicatori di output e risultato, fonti statistiche secondarie, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste/focus group con i referenti dell'Amministrazione, i beneficiari e i testimoni privilegiati del territorio; Indagini CAWI rivolta ai destinatari, laddove possibile. Indicazioni pervenute dalle analisi e dagli studi sviluppati dal partenariato (PES) e da altri soggetti, resi disponibili dall'AdG FESR
<b>Fonti informative e dati:</b>	Sistema di monitoraggio regionale; Statistiche ufficiali; Indagini/interviste ad hoc.
<b>Tempistica</b>	A partire da gennaio 2025/ entro il 30 giugno 2025
<b>Soggetto che svolge la valutazione</b>	NVVIP Campania, direttamente o con funzioni di coordinamento
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	NVVIP Campania
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Coinvolgimento: nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; nell'ambito di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative
<b>Occasione ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza coerentemente a quanto previsto nel PUDV in merito all'"Uso /usabilità" delle valutazioni. Possibili aggiornamenti: individuazione di punti di forza, aree di miglioramento e strategie future.

### 3. CONCLUSIONI

---

Il presente Programma Operativo di Dettaglio per il biennio 2024/2025, in coerenza con le caratteristiche proprie del PUDV, sarà aggiornato ovvero integrato secondo necessità, in considerazione delle ulteriori o diverse esigenze valutative dovessero emergere.

In particolare, si evidenzia il previsto completamento, segnalato nelle sezioni dedicate alle "valutazioni tematiche", delle schede afferenti a tutte o parte delle individuande Operazioni di Importanza Strategiche, che costituiranno oggetto di un tempestivo aggiornamento "a stralcio" del POD.

--